

ITALIA

The Good Life

06

BUSINESS | CULTURA | DESIGN | ARCHITETTURA | MODA | VIAGGI | LIFESTYLE | N°6 GENNAIO-FEBBRAIO 2017 | BIMESTRALE | 7 € | www.thegoodlifeitalia.com

La prima rivista maschile ibrida: business & lifestyle



The Good Speed

**20 000 MILIONI SOTTO I MARI:
IL REDDIZIO COMMERCIO
DEI SOMMERSIBILI**

The Good Factory

**IL MIGLIOR WHISKY DEL MONDO?
SI PRODUCE A TAIWAN**

The Good College

**IL PREZZO DELL'ECCELLENZA
DELLE UNIVERSITÀ AMERICANE**

Mega City

**SHANGHAI, L'ESPRESSIONE PIÙ
RIUSCITA DEL "SOGNO CINESE" →**

The Good Art

**L'ULTIMA TENDENZA NEL
MERCATO DELL'ARTE: IL BARATTO**

The Good Toys

**356 A, LA PIÙ AUTENTICA
DI TUTTE LE PORSCHE**

The Good Vibrations

**LIBRI, MUSICA, DESIGN,
FOTO, FUMETTI, GASTRONOMIA...**

**SPECIALE
PARIGI**

**I GOOD SPOTS
IMPERDIBILI DELLA
VILLE LUMIÈRE**

**Think
Global**

**Business
is
beautiful**

Extremely addictive



THE GOOD NEWS

THE GOOD ARCHITECTURE

Belgio / Anversa

Porta la firma dello studio Zaha Hadid Architects la nuova sede dell'Autorità portuale di Anversa, in Belgio. Raccogliendo la sfida di integrare nel progetto la vecchia stazione dei vigili del fuoco costruita in stile anseatico, la nuova struttura la sfrutta come un simbolico trampolino di lancio tra il passato e il futuro della città belga, da sempre legata all'attività portuale. Il mare che lo circonda su tre lati si riflette sui pannelli in vetro che rivestono la "prua" dell'edificio, con un gioco di luci diverso per ogni momento della giornata. *F.S.*

Norvegia / Drøbak

La cittadina di Drøbak, affacciata su un fiordo a mezz'ora di macchina da Oslo, ha richiesto allo studio anglo-norvegese Haptic una soluzione abitativa in vista del progressivo invecchiamento della popolazione. Gli architetti hanno proposto la costruzione di una serie di lotti rivolti a inquilini anziani in una zona ponte tra il centro e i sobborghi. Puntando sugli spazi aggregativi e le aree verdi, il quartiere vuole diventare un punto di incontro per tutta la comunità, e in questo modo garantire l'inclusione dei suoi membri più anziani. *F.S.*

Italia / Roma

La nuova sede del gruppo bancario Bnl-Bnp Paribas si affaccia sulla stazione Tiburtina dell'alta velocità e porta la firma dello studio 5+1AA. Dopo i Docks di Marsiglia, in cinque anni gli architetti genovesi hanno portato a compimento il complesso progetto – anche dal punto di vista amministrativo, per ottenere i permessi di costruire – di un edificio alto cinquanta metri. Vetro e metallo forgiano la struttura portante, che si relaziona in maniera diversa a nord-ovest con il quartiere Pietralata (corpo bicefalo) e a sud-est con il complesso ferroviario (forma di vela). Ora, è pronto ad accogliere 3 300 lavoratori. *G.C.*

Che c'è di nuovo?



Da sempre architettura è sinonimo di cultura e sostenibilità. Giro del mondo in sei progetti per capire come.

di *Giovanna Castelli e Flaminio Spinetti*

**Regno Unito / Londra**

Negli ultimi anni il quartiere londinese di Battersea è al centro di un'intensa attività di rinnovamento. Sull'onda del cambiamento, il Royal College of Art ha deciso di dotarsi di un nuovo campus. Un investimento da 108 milioni di sterline che riguarderà un'area di 15 000 m². Il concept degli svizzeri Herzog & De Meuron ha battuto gli altri sei finalisti del concorso, integrando i futuri spazi con il quartiere circostante e intuendo la fusione tra design, scienza e tecnologia a cui punta la futura offerta formativa del Royal College of Art. *F.S.*

Giappone / Kamikatsu

Alla Kamikatz Public House le parole d'ordine riciclo e sostenibilità hanno fatto vincere a fine 2016 a Hiroshi Nakamura, di NAP Architects, il premio WAN Sustainable Building Awards. Una piccola fabbrica artigianale di birra con annesso un bar-ristorante che funge da negozio in cui si vendono vecchi oggetti riparati. Infissi provenienti da case abbandonate, bottiglie vuote convertite in lampadari che pendono dal soffitto, e pagine di quotidiani come carta da parati: l'edificio stesso è un vero e proprio esempio del processo di riciclo tanto caro alla tradizione di Kamikatsu, cittadina 100% *recycling addicted* nel Giappone Meridionale. *G.C.*

Estonia / Tartu

La ricca cultura estone è oggi racchiusa tra le pareti del nuovo Estonian National Museum, un edificio che si estende in lunghezza per 355 metri e che ospita una collezione di 140 000 oggetti, portato a termine dallo studio parigino Dorell Ghotmeh. Testimonianza del passato – a volte tragicamente doloroso – del Paese, quest'insolita *open house* dalla superficie di 34 000 m² si presta a ogni sorta di attività: mostre, performance, attività educative... Un luogo di interazione che vuole riavvicinare visitatori e comunità locale, a celebrare l'Estonia e la sua storia unica. *G.C.*